

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3^a C

Disciplina: Italiano

Quadro orario: 6 ore settimanali

1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3° C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area linguistica e storico- geografico, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Al rientro dal periodo estivo, la classe si presenta con un atteggiamento poco ricettivo nei confronti delle proposte e poco incline all'impegno nelle attività assegnate per casa.

Alla luce delle prove d'ingresso è stato necessario predisporre una lunga fase di ripasso rinforzo che perdurerà anche, almeno, fino alla metà del mese di ottobre.

Globalmente il livello di partenza è inferiore al livello in uscita dalla classe precedente.

I livelli di maturazione sono eterogenei.

La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Malgrado l'età, la maggior parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e nell'ademimento dei propri compiti.

3.UADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

■ Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

1.a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. -Strategie di ascolto: letture dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. -Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. -Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. -Ricostruzione della storia attraverso le sequenze e individuazione della corretta cronologia. -Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie lette. -Resoconti di racconti letti e/o narrati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività mirate allo sviluppo dell'ascolto. -Brainstorming e discussioni collettive per incentivare la partecipazione e lo scambio dialogico all'interno della classe. -Lecture da parte dell'insegnante di libri di letteratura per l'infanzia, storie e racconti. -Rielaborazioni orali dei racconti ascoltati. <p>-Il testo narrativo: la sua struttura e i suoi elementi essenziali (tempo, luogo, personaggi,</p>	<p>Le conoscenze linguistiche ed espressive contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettersi in rapporto con gli altri e con il mondo circostante.</p> <p>La trasversalità si esplica nelle Competenze Chiave della Comunicazione nella madrelingua, nella Competenza digitale, dell'imparare a imparare, dello Spirito di iniziativa e imprenditorialità, della Consapevolezza ed espressione culturale.</p>

	<p>-Descrizione orale di un'immagine. -Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.</p> <p>LETTURA e SCRITTURA</p> <p>-Letture e analisi di testi narrativi e di diverso tipo. -La fiaba e la favola. -Miti e leggende. -Rielaborazione, sia in forma orale sia in forma scritta, di conversazioni e di spiegazioni. -Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali, per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi. -Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...) -Giochi linguistici. - Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie. -Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>-L'accento. -I monosillabi accentati. -L'apostrofo. -L'uso dell'h. -La punteggiatura. Il discorso diretto e indiretto. -I suoni omologhi. -I suoni complessità.</p>	<p>narratore).</p> <p>Testo fantastico: scopo, struttura, personaggi, tempo e luogo</p> <p>-Miti e leggende.</p> <p>- Dettati.</p> <p>- Comprensioni del testo con domande chiuse e aperte.</p> <p>- Scrittura di semplici testi attraverso l'uso di strategie creative.</p> <p>-Convenzioni ortografiche. -Ordine alfabetico e uso del dizionario. -Nome, articolo, aggettivi qualificativi, verbi.</p>	
--	--	---	--

<p>2° quadrim estre</p>	<p>-Le doppie. -La divisione in sillabe.</p> <p>-Il nome. -Gli articoli. -Gli aggettivi. -Il verbo. -Il modo indicativo del verbo essere.</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>-Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. -Strategie di ascolto: letture dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. -Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. -Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. -Ricostruzione della storia attraverso le sequenze e individuazione della corretta cronologia. -Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie lette. -Resoconti di racconti letti e/o narrati. -Descrizione orale di un'immagine. -Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.</p> <p>LETTURA e SCRITTURA</p> <p>-Lecture e analisi di testi</p>	<p>-Attività mirate allo sviluppo dell'ascolto. -Ascoltare e comprendere il senso globale e -Attività di conversazione in grande e piccolo gruppo.</p> <p>-Il piacere della lettura e la condivisione di un libro amato con i propri compagni.</p> <p>-Il testo informativo: argomento e concetti esplicitati.</p>	
--	--	---	--

	<p>narrativi e di diverso tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rielaborazione, sia in forma orale sia in forma scritta, di conversazioni e di spiegazioni. -Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali, per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi. -Il riassunto. -Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...) -Giochi linguistici. - Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie. -Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale). <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il modo indicativo del verbo avere. -Le congiunzioni. -Le preposizioni. -Gli elementi della comunicazione. -La frase minima. -Il soggetto. -Il predicato nominale e il predicato verbale. -Le espansioni. -Il complemento oggetto. -Schede, giochi ed esercizi per l'utilizzo e il riconoscimento delle convenzioni ortografiche e della sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il testo regolativo: elementi e caratteristiche. -Il testo poetico: emozioni, sensazioni, sentimenti. -Il testo descrittivo: caratteristiche di persone, animali e ambienti, descritti attraverso i dati sensoriali. <p>-Convenzioni ortografiche.</p> <p>-Relazioni tra parole: sinonimi e contrari, parole polisemiche.</p> <p>-Nome, articolo, aggettivo, verbo (modo indicativo), preposizioni, pronomi personali.</p> <p>-Segni di interpunzione.</p> <p>-Soggetto, predicato e alcuni complementi</p>	
--	---	---	--

		(tempo, luogo, oggetto). -Discorso diretto e indiretto.	
--	--	--	--

•INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

•ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

-progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;

-uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);

-progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;

-progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo

_ Progetto Gelsia

- Progetto Helicoltura in provincia di Lecco

- -progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

•SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

● **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.
 - Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:
 - valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
 - valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
 - valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite
 - Oggetto di valutazione sarà:
 - o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
 - o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
 - o acquisite ed i comportamenti.
 - o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
 - o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi
 - o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
	pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e	10

AS COLTO E PARLATO	approfondito	
	corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
	prolungato, pertinente attivo e corretto	8
	corretto e adeguato	7
	Discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
	ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	5
LETTURA	Legge in modo:	
	corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
	corretto, scorrevole espressivo	9
	corretto, scorrevole	8
	non sempre corretto e scorrevole	7
	meccanico	6
	stentato	5

SCRITTURA	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
	molto chiaro, corretto e originale	9
	coeso, pertinente, coerente	8
	corretto e chiaro	7
	poco corretto e poco organizzato	6
	non corretto e disorganico	5
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconosce e usa la lingua:	
	con piena padronanza	10
	con sicura padronanza	9
	correttamente	8
	Generalmente corretto	7

	in modo essenziale	6
	con incertezze e lacune	5

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe

- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto 30 novembre 2018

Mariacarmina Mollica Graziano

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 3^a C

Disciplina: Lingua Inglese

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^o C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e

nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p>UNIT 1 "Special people"</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lessico riferito ai membri della famiglia<input type="checkbox"/> Uso dei verbi TO BE and TO HAVE<input type="checkbox"/> Articoli indeterminativi (A / AN)<input type="checkbox"/> Ripasso lessico relativo a: numbers to 20, colours, shapes, school objects, toys, food. <p>UNIT 2 "Fun with animals"</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lessico relative ad alcuni animali dello zoo<input type="checkbox"/> Ripasso termini relative ad animali della fattoria<input type="checkbox"/> Introduzione al plurale dei nomi	<p>1. Ricezione orale: ascolto di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (es.: consegne brevi e semplici); identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es.: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascolto e ripetizione dei termini<input type="checkbox"/> Esercizi di pratica orale <p>2. Ricezione scritta: lettura di testi brevi e semplici (es.: cartoline, messaggi di</p>	<p>Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi per la scuola un compito molto importante. Allo scopo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso la sezione del libro "Living together", verranno proposte attività coinvolgenti di educazione ambientale, alimentare, alla salute e all'affettività. Il rimando all'educazione specifica sarà spunto per una discussione</p>

<p>2° quadri- stre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripasso IN ON UNDER + Introduzione nuove preposizioni di luogo: ON THE RIGHT / LEFT OF, BETWEEN <input type="checkbox"/> I giorni della settimana <p>UNIT 3 "Big and small"</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aggettivi <input type="checkbox"/> Verbo TO BE (positive, negative and interrogative form) <p>UNIT 4 "Fun with things"</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lessico relativo ad oggetti e giochi tecnologici <input type="checkbox"/> Uso del verbo TO HAVE GOT (positive, negative, interrogative form) <input type="checkbox"/> Numbers to 100 <p>UNIT 5 "Move your body"</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lessico relative alle parti del corpo <input type="checkbox"/> Introduzione agli aggettivi possessivi -HIS HER in order to describe people <p>CLIL HISTORY section "The old Stone Age" Breve storia in lingua riguardo agli uomini primitivi</p> <p>"Culture stop" Abitudini e tradizioni dei paesi di lingua anglofona</p>	<p>posta elettronica, lettere personali, piccoli brani) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p> <p>3. Interazione orale: interazioni dialogate comprensibili, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità; scambio di semplici informazioni inerenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascolto e comprensione di brevi testi <input type="checkbox"/> Memorizzazione di canti e poesie <input type="checkbox"/> Ascolto, lettura e comprensione di brevi dialoghi 	<p>più generale nella lingua italiana.</p> <p>Affinché il bambino impari a formalizzare e collegare fra loro le varie esperienze di apprendimento avvenute in ambiti diversi, verranno in aggiunta proposti i percorsi denominati "Clil History": una sorta di "storia nella storia", cioè un mistero da risolvere ambientato di volta in volta nella Preistoria. Inoltre, la lingua inglese verrà utilizzata anche nei vari contesti comunicativi vissuti quotidianamente in classe e come mezzo per comunicare in modo pratico e reale su argomenti concreti. In tal modo la disciplina scelta per essere veicolata e la lingua straniera viaggeranno in parallelo e si influenzeranno a vicenda</p>
<p>Anno scolastico</p>			

		<input type="checkbox"/> Attività ludiche volte al rinforzo dei termini e delle strutture grammaticali 4. Produzione scritta: Scrittura di brevi e semplici testi, liste, biglietti, brevi lettere o descrizioni personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze...) in modo comprensibile e grammaticalmente e ortograficamente corretto; esercitazioni scritte con esercizi presi dal libro di testo e da piattaforme on line o schede appositamente strutturate	
--	--	---	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
-

- cd, dvd
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
-

· **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommativa al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

Nello specifico della disciplina la valutazione riguarderà l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso interazioni orali con l'insegnante o i compagni, verifiche scritte con domande di vario genere (risposta chiusa, risposta aperta, scelta multipla, cloze...), produzione di brevi testi (con valutazione correttezza ortografica)

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Ascolta, comprende, in modo:	
	rapido e sicuro	10
	rilevante	9
	buono	8
	corretto	7
	essenziale	6
	parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Usa il linguaggio e pronuncia:	
	Con sicurezza e padronanza	10
	con padronanza	9
	con pertinenza	8
	correttamente	7
	essenzialmente	6
	con lacune	5
Lettura	Legge e pronuncia in modo:	
	espressivo	10
	corretto e scorrevole	9
	scorrevole	8
	corretto	7
	meccanico	6
	stentato	5
Lettura e comprensione scritta	Comprende in modo:	
	articolato	10
	rapido	9

	completo	8
	globale	7
	essenziale	6
	frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	strutturato, corretto e originale	10
	strutturato e corretto	9
	corretto	8
	abbastanza corretto	7
	poco corretto	6
	impreciso	5

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 11/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3[^] C

Disciplina: Storia

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

LA CLASSE ha un tempo orario settimanale di 40ore.

E' composta da 26 alunni: 13 femmine e 13 maschi. Tutti, con le loro diversità individuali e competenze, partecipano con interesse ed entusiasmo alle attività didattiche e ai momenti creativi e sociali condivisi.

La classe è ben affiatata e solidale sia nel gioco che nella didattica, nell'ottica di un progetto inclusivo, quanto più consapevole, responsabile e non giudicante, di lavoro

e crescita individuale e sociale.

Il gruppo è vivace e spesso va contenuto e richiamato al silenzio ma nello stesso tempo questa vivacità si rispecchia in una continua e positiva partecipazione che rende il lavoro una esperienza condivisa.

Nella didattica le potenzialità individuali di apprendimento si presentano eterogenee ma si espletano in una collaborazione attiva durante il lavoro al fine di permettere a tutti di raggiungere i fini comuni e il completamento dei lavori nei tempi richiesti. L'aspetto relazionale positivo e rispettoso è sempre vissuto come una priorità da perseguire sia nei momenti di gioco sociale sia nei momenti di lavoro.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	CHE COS' E' LA STORIA - La storia personale - Le fonti della storia - La linea del tempo.	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavo-	La conoscenza storica, necessaria per la costruzione di un percorso di consapevolezza del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare

<p>2° quadri mestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il calcolo del tempo - I reperti. - Il sito archeologico. - I fossili - La fossilizzazione. <p>LA STORIA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Terra: la religione e il mito. - La nascita della Terra secondo la scienza: <ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della vita sulla Terra. • Le ere geologiche. • I dinosauri. <p>LA STORIA DELL'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'australopiteco - L'homo habilis - Le grandi invenzioni: il chopper - L'homo erectus - La scoperta del fuoco 	<p>ro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale ed esperienziale</p>	<p>la coscienza dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.</p> <p>La competenza storica trova applicazione nella comunicazione, anche interculturale, nella formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, nella pratica di adattamento e rispetto a contesti diversi.</p> <p>La visione storica abbraccia tutte le discipline nel loro sviluppo evolutivo.</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo di Neanderthal - L'homo sapiens - Il Paleolitico: <ul style="list-style-type: none"> • la casa • l'abbigliamento • la caccia • l'organizzazione sociale • il linguaggio • le prime forme di arte - Stili di vita "primitivi" - Il Neolitico: <ul style="list-style-type: none"> • la nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • le tecniche agricole • la nascita dei villaggi • il tornio e il telaio • la lavorazione dei metalli • la divisione del lavoro • il baratto • l'arte nel Neolitico • l'organizzazione sociale 		
--	--	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

-progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;

-uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);

-progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;

-progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo

_ Progetto Gelsia

- Progetto Helicoltura in provincia di Lecco

-progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

X materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul “come” e sul “cosa” osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è

di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

□ valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico

□ valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.

□ valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

o acquisite ed i comportamenti.

o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	assente	4
	Scarsa e frammentaria	5
	Incompleta e superficiale	6
	Generica ma essenziale	7

	Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	8
	Adeguata e precisa	9
	Ampia, precisa, efficace	10
COMPRESIONE DEL QUESITO	Non comprende il senso della domanda	4
	Comprende il senso della domanda in modo confuso e frammentario	5
	Comprende il senso della domanda in modo approssimativo	6
	Comprende parzialmente il senso della domanda	7
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	8
	Comprende il senso della domanda in modo aderente	9
	Comprende perfettamente il senso della domanda	10
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	Non sviluppa l'argomento	4
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	5
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	6
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo parziale	7
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	8
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ma non esauriente	9
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo organico e compie approfondimenti personali	10
LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA	Del tutto inadeguati	4

	Molto limitati e inefficaci	5
	Imprecisi e trascurati	6
	Limitati ma sostanzialmente corretti	7
	Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	8
	Precisi e sostanzialmente adeguati	9
	Precisi, appropriati e sicuri	10

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto,
novembre 2018

Il docente
Mariacarmina Mollica Graziano

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3^a C

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 40 ORE
È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 13 FEMMINE E 13 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.
LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA, NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE.
IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA

ESPERIENZA CONDIVISA.
 NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	IL GEOGrafo E L'INDAGINE GEOGRAFICA - l'osservazione diretta e indiretta - le carte geografiche - la riduzione in scala - la mappa dell'aula - l'orientamento e i punti cardinali - le grandi invenzioni: la bussola - I dati e i grafici.	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - problem-solving conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative	Le conoscenze geografiche contribuiscono alla formazione integrata della persona, sviluppandone le potenzialità all'interno di un contesto consapevole e rispettoso dell'ambiente. La geografia dà

<p>2° quadri mestre</p>	<p>I PAESAGGI NATURALI - la montagna --vivere in montagna - la collina</p> <p>- la pianura - vivere in collina -la pianura - vivere in pianura</p> <p>- il mare -vivere al mare - il fiume</p> <p>-il lago -vivere al lago</p> <p>I PAESAGGI ARTIFICIALI - la città - le vie di comunicazione - l'industria - l'agricoltura.</p>	<p>learning- tutoring - modelling - didattica laboratoriale</p>	<p>strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana, per orientarsi nello spazio, per esplorare i mondo circostante. Pertanto, si potrà utilizzare la nuova competenza geografica nella comunicazione, anche interculturale, nell'elaborazione di strategie adattive a contesti diversi, nella formazione di una nuova cultura di integrazione multietnica e multisfaccettata</p>
------------------------------------	---	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

-progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro

drammatizzazione;

-uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);

-progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;

-progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo

_ Progetto Gelsia

- Progetto Helicoltura in provincia di Lecco

_ - progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono

illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

o acquisite ed i comportamenti.

o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	assente	4
	Scarsa e frammentaria	5
	Incompleta e superficiale	6
	Generica ma essenziale	7
	Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	8
	Adeguata e precisa	9
	Ampia, precisa, efficace	10
COMPRESIONE DEL QUESITO	Non comprende il senso della domanda	4
	Comprende il senso della domanda in modo confuso e frammentario	5
	Comprende il senso della domanda in modo approssimativo	6
	Comprende parzialmente il senso della domanda	7
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	8

	Comprende il senso della domanda in modo aderente	9
	Comprende perfettamente il senso della domanda	10
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	Non sviluppa l'argomento	4
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	5
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	6
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo parziale	7
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	8
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ma non esauriente	9
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo organico e compie approfondimenti personali	10
LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA	Del tutto inadeguati	4
	Molto limitati e inefficaci	5
	Imprecisi e trascurati	6
	Limitati ma sostanzialmente corretti	7
	Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	8
	Precisi e sostanzialmente adeguati	9
	Precisi, appropriati e sicuri	10

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- diario

- x colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Mariacarmina Mollica Graziano

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta"- Ceriano Laghetto

Docente: Teresa B. Fusco

Classe: 3[^] C

Disciplina: Matematica

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3° C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola

è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Al rientro dal periodo estivo la classe si presenta con un atteggiamento poco ricettivo nei confronti delle proposte e poco incline all'impegno nelle attività assegnate per casa. Alla luce delle prove d'ingresso è stato necessario predisporre una lunga fase di ripasso e rinforzo che perdurerà anche, almeno, fino alla metà del mese di ottobre. Globalmente il livello di partenza è inferiore al livello registrato in uscita dalla classe precedente. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

ASSE CULTURALE MATEMATICO

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. - Le operazioni con i numeri naturali: addizioni con uno o più cambi;	Per agevolare i processi d'apprendimento, le attività relative all'insegnamento della Matematica avranno un'impostazione metodologica di tipo	Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare,

<p>2° quadrim estre</p>	<p>sottrazioni con uno o più cambi; moltiplicazioni senza o con uno o più cambi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Addizione e relative proprietà: commutativa, associativa e dissociativa; -Sottrazione e proprietà invariante -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lo spazio tridimensionale -Principali figure geometriche nello spazio e loro caratteristiche: vertici, spigoli, angoli, dimensioni <p>Relazioni, dati, previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le indagini statistiche -eventi certi, possibili, impossibili, probabilità -Sistemi di misurazione convenzionali e non convenzionali <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Situazioni problematiche della realtà quotidiana -Il testo di un problema, i dati e la richiesta -Risoluzione problemi con varie strategie e con l'uso delle operazioni conosciute <p>I numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. -Il migliaio -Le quattro operazioni con i numeri naturali: 	<p>operativo con l'utilizzo di materiale didattico strutturato e non. Si farà largo uso di materiale concreto e il lavoro sarà integrato da schede operative e dall'uso costante di un quaderno operativo. Questi metodi verranno affiancati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling 	<p>la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana. Pertanto, si potrà utilizzare il pensiero logico-matematico nella comunicazione, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi</p>
--	---	--	---

	<p>consolidamento dei concetti appresi nel primo quadrimestre, moltiplicazioni con proprietà commutativa e associativa; divisioni in colonna con e senza resto e la proprietà invariante.</p> <p>-Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.</p> <p>-Introduzione al concetto di frazione</p> <p>Spazio e figure: -il perimetro di alcune figure piane -la simmetria</p> <p>Relazioni, dati e previsioni: -Le classificazioni con diversi tipi di diagrammi (Eulero-Venn, di Carroll, ad albero). -le principali unità di misura di lunghezza, capacità, tempo</p> <p>Problemi: -la procedura per risolvere i problemi, problemi con dati inutili, mancanti, nascosti, con due domande e due operazioni.</p>		
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| ■ strumenti multimediali | ■ attrezzature informatiche |
| ■ libri ed eserciziari | ■ cd, dvd |
| ■ schede strutturate | ■ materiale destrutturato |
| ■ strumentario disciplinare specifico | ■ materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispose la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
NUMERI	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5
SPAZIO E FIGURE	Conosce, comprende, utilizza i contenuti in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5

• MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 5/11/18

Teresa B. Fusco

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fusco

Classe: 3^a C

Disciplina: Scienze

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^o C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fusco per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e

nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	AMBITO E METODO DI STUDIO -Definizione della disciplina scientifica -Il metodo sperimentale. LA MATERIA -CARATTERISTICHE: Composizione fisica e chimica della materia Stati della materia -RELAZIONI: Gli stati della materia Passaggi di stato -TRASFORMAZIONI: Trasformazioni fisiche/chimiche Intervento dell'uomo GLI AMBIENTI -CARATTERISTICHE: Ambienti Flora	ESPERIENZA CONCRETA Osservazione diretta di animali e vegetali Osservazioni di fenomeni Esplorazioni ambientali OSSERVAZIONE RIFLESSIVA Analisi consapevole delle osservazioni effettuate CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA Indagini Analisi Elaborazioni grafiche SPERIMENTAZIONE ATTIVA	Le conoscenze scientifiche contribuiscono alla formazione globale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare, il metodo scientifico dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana e spiegarne le caratteristiche fenomeniche. Pertanto, si potrà utilizzare il metodo esperienziale e scientifico nella comunicazione,

2° quadrime stre	Fauna -RELAZIONI: Ecosistema Relazioni tra viventi e non viventi e tra loro -TRASFORMAZIONI Intervento dell'uomo GLI ESSERI VIVENTI -CARATTERISTICHE Classificazione del Regno vegetale e del Regno animale Ciclo vitale -RELAZIONI Catene alimentari -TRASFORMAZIONI Evoluzione Passaggi di stato Antropizzazione	Realizzazione di esperimenti in aula e partecipazione diretta ad iniziative collegate agli argomenti	nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi
------------------------	--	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
-

- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato
- materiale di recupero

.....

· **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

Nell'ambito specifico della disciplina, le verifiche, approntate dall'insegnante, saranno mirate (dopo aver effettuato un'accurata osservazione della) al rilevamento di: capacità di ascolto, autonomia nello svolgimento di questionari (scritto), capacità di elaborare e rielaborare concetti con l'esposizione verbale (orale), capacità di utilizzare quanto appreso in situazioni diverse.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nuclei tematici	Descrittori	Voti
Padronanza del metodo scientifico	Effettua esperimenti, formula ipotesi e	

	prospetta soluzioni in modo:	
	autonomo e completo	10
	corretto e sicuro	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale	6
	impreciso	5
La materia	Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
	autonomo	10
	sicuro e preciso	9
	corretto	8
	sostanzialmente corretto	7
	parzialmente corretto	6
	impreciso	5
Gli esseri viventi e l'ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente con linguaggio adeguato in modo:	
	corretto, completo ed esaustivo	10
	con padronanza e corretto	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 5/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 3^a C

Disciplina: Musica

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

In particolare, l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la fruizione cognitivo-culturale, gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali, utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^o C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è

di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	IL SUONO, LA VOCE, GLI STRUMENTI MUSICALI -Parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata -Potenzialità espressive del corpo e della voce: usare efficacemente la voce per memorizzare il testo di un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli	Le lezioni sono basate sull'utilizzo di linguaggi non verbali: non sarà quindi possibile comunicare con il linguaggio tradizionale ma solo con quello musicale/sonoro e motorio/gestuale La lezione si articola in più punti ben distinti, ciascuno mirato allo sviluppo di uno o più aspetti dell'apprendimento musicale (canto,	Nelle sue variegate forme estetico-espressive e affettivo-emozionali, la musica è un valore sociale comune a tutti i popoli del mondo, a tutte le civiltà del passato e del presente. Per questi motivi, la musica è un linguaggio, è comunicazione ed è arte. Più di altri ambiti la musica si presta al confronto con altre discipline e questo

	<p>altri, controllare il proprio tono di voce; interpretare canti e musiche sincronizzando il movimento del corpo</p> <p>-Strumenti musicali: classificazione degli strumenti musicali per famiglie orchestrali</p> <p>-Repertorio musicale: brani di vari generi e caratteristiche melodiche</p>	<p>apprendimento ritmico, imitazione e improvvisazione ritmica, melodica e di movimento, ascolto attivo di un repertorio musicale di alta qualità, ascolto e sperimentazione di differenti strumenti musicali movimento armonico nello spazio con la musica</p>	<p>per due motivi particolari: a) perché i prodotti musicali sono spesso “multimediali” , cioè convivono con altri linguaggi; b) perché gli stessi prodotti squisitamente musicali hanno una loro interna dimensione “extramusicale” (per esempio in termini di logica strutturale o di attivazione energetica a livello psico-fisico) . Nello specifico Italiano: La comunicazione orale e scritta.</p> <p>Storia: I contesti.</p> <p>Scienze: Il fenomeno acustico.</p> <p>Educazione alla cittadinanza: Il rispetto degli altri.</p> <p>Arte ed immagine: La comunicazione iconica.</p>
--	---	---	--

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

- ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

· **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

· **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommativa al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 11/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3[^] C

Disciplina: Arte e Immagine

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO DI 40.E' COMPOSTA DA 13 MASCHI E 13 FEMMINE,,ALL'INIZIO DELL'ANNO SONO STATE APPRONTATE VARIE ATTIVITÀ ONDE VERIFICARE IL POSSESSO DEI PREREQUISITI NECESSARI PER AVVIARE IL LAVORO E POTER ARTICOLARE LE VARIE STRATEGIE DIDATTICHE. TALI ACCERTAMENTI HANNO EVIDENZIATO UN DISCRETO LIVELLO DI CONOSCENZE E COMPETENZE DA PARTE DI QUASI TUTTI GLI ALUNNI, FATTA ECCEZIONE PER CHE INCONTRANO DIFFICOLTÀ. DAL PUNTO DI VISTA COMPORTAMENTALE TUTTI GLI ALUNNI SI MOSTRANO VIVACI E CHIACCHIERONI, MA ALQUANTO INTERESSATI E PARTECIPANTI DELLE VARIE ATTIVITÀ.

3. **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico
 Asse culturale scientifico tecnologico
 Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - I colori secondari. - I colori caldi e freddi. - I colori complementari. - - Le gradazioni tonali di colore. - Linea di terra e linea di cielo. - Lo sfondo e il primo piano - - Il segno, il punto e la linea. - La tecnica del puntinismo. - Diversi tipi di tratti, linee ed andamenti. - Utilizzo del segno, della linea, del colore, dello spazio, dei campi e dei piani. - Utilizzo di colori a matita, a cera, tempere, acquarelli, pennarelli, ... - - Creazioni con materiali diversi. - Conoscenza e sperimentazione di diverse tecniche espressive e manipolative(collage plurimaterico, frottage, "ribaltamenti", stampa con il cotton fioc , ...). - 	<p>Le attività proposte mireranno all'affinamento della coordinazione oculo - manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà ed il proprio mondo interiore. Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo. Saranno guidati a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di</p>	<p>Italiano Storia Geografia Musica</p>

	<p>Rielaborazione creativa di immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di biglietti augurali e di semplici manufatti, in occasione delle principali ricorrenze e festività annuali. - Rievocazione di esperienze. - Disegni, a tema libero e su soggetto <p>Osservazione e lettura guidata di dipinti d'autore per avvicinare il bambino alla pittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di dipinti per far comprendere al bambino nozioni discusse in classe(utilizzo di colori , sfumature, gradazioni tonali di un unico colore e di diverse tecniche pittoriche , ... da parte del pittore). 	<p>memorizzazione, nonché ad affinare l'ascolto e la partecipazione attiva, durante lo svolgimento delle attività. Le varie tecniche ed i materiali a disposizione verranno, infatti, analizzati teoricamente ed utilizzati, praticamente, con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi ed originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui(riordinare il proprio materiale e la classe, al termine delle varie attività). E', inoltre, previsto l'utilizzo di schede ed attività finalizzate, di materiali e strumenti in dotazione alla scuola o reperiti dagli alunni stessi.</p> <p>L'osservazione guidata dei dipinti consentirà loro di meglio comprendere nozioni discusse e messe in pratica , in classe, nei lavori di produzione grafica.</p> <p>Per quanto concerne, nello specifico, la parte relativa alla lettura dei dipinti d'autore, è previsto(nel secondo quadrimestre)</p>	
--	--	---	--

		l'utilizzo della LIM.	
--	--	-----------------------	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

-progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;

-uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);

-progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;

-progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo;

_ Progetto Gelsia;

- progetto Helicoltura in provincia di Lecco Cooperativa Senza Frontiere;_ -

-progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

libri cd, dvd

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

.....

.....

attrezzature informatiche

materiale destrutturato

materiale di recupero

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul “come” e sul “cosa” osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e

conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico

□ valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.

□ valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite
Oggetto di valutazione sarà:

o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

o acquisite ed i comportamenti.

o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Legge immagini e opere d'arte in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6

	non adeguato	5
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente
Mariacarmina Mollica Graziano

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 3[^] C

Disciplina: Educazione motoria

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3° C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e

nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	CORPO E MOVIMENTO: Cogliere relazioni tra strutture e funzioni 1. Sviluppo di schemi posturali di base: flettere, inclinare, circondurre, piegare, elevare, estendere, addurre, ruotare, oscillare... 2. Sviluppo della capacità di variare ritmo e direzione senza perdere il controllo della propria azione coordinata 3. Sviluppo della fluidità del camminare e del correre 4. Sviluppo degli schemi del lanciare e afferrare in	<p>Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone.</p> <p>Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione→ -Il rispetto delle regole; -il rispetto per gli altri; -avere consapevolezza di sé e del proprio vissuto in relazione ad esperienze concrete -fornire un contributo al lavoro di gruppo - assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività di gioco - rispettare le regole del gioco e il proprio turno</p> <p>Musica→ -Riconoscere ed utilizzare schemi e sequenze ritmiche in situazioni diverse e significative</p>

	<p>situazioni via via più complesse</p> <p>5. Sviluppo della capacità di colpire bersagli adeguati alle esperienze motorie maturate</p> <p>6. Sviluppo di fluidità del lanciare e dell'afferrare</p> <p>7. Sviluppo degli schemi del saltare, rotolare e strisciare in situazioni via via più complesse</p> <p>8. Sviluppo della capacità di mantenere la direzione prefissata e il controllo del proprio corpo durante l'esecuzione delle attività</p> <p>9. Sviluppo della capacità di utilizzare con disinvoltura gli attrezzi piccoli e grandi</p> <p>10. Sviluppo della coordinazione degli arti superiori e degli arti inferiori in situazioni combinate via via più complesse</p> <p>11. Sviluppo della capacità di combinare schemi posturali diversi.</p> <p>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <p>1. Sviluppo della capacità di utilizzare la propria gestualità corporea per comunicare in situazioni di gioco di imitazione e mimi</p> <p>2. Sviluppo della capacità di valutare con sufficiente precisione distanze e traiettorie</p>	<p>che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi</p>	<p>-riconoscere e riprodurre ritmi Storia→ Individuare nelle attività una precisa sequenza temporale Geografia→ Esplorare e riconoscere distanze e spazi interpersonali Matematica→ Individuare nello spazio diverse caratteristiche e le loro relazioni</p>
--	--	--	--

	<p>3. Sviluppo della capacità di rispettare le sequenze temporali in giochi individuali, di gruppo e di squadra</p> <p>4. Sviluppo della capacità di effettuare corse e arresti su comando, con immediatezza senza perdere l'equilibrio</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</p> <p>1. Messa in atto di situazioni problematiche di gioco progettando soluzioni adeguate</p> <p>2. Rilevamento delle differenze tra sport individuale e di squadra</p> <p>3. Rispetto delle regole del gioco sia codificate che occasionali</p> <p>4. Accettazione il risultato di una gara</p> <p>5. Rispetto verso i compagni, le insegnanti, le attrezzature</p>		
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non previste per la disciplina

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Progetto "A scuola di sport" patrocinato dal CONI

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato | |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

□

□

· **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommativa al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze
- o acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

Nell'ambito specifico della disciplina saranno individuati momenti di verifica e valutazione attraverso osservazioni sistematiche del comportamento motorio degli alunni, durante le attività proposte ma anche nei tempi pre e post lezione (esempio l'uso di abbigliamento adeguato, la custodia e l'uso delle scarpe, ed altri)

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 5/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 3[^] C

Disciplina: Tecnologia/Informatica

Quadro orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8h30	matematica,3C_N		matematica,3C_N		matematica,3C_N
9h30	matematica,3C_N		motoria,3C_N		scienze,3C_N
10h30	Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3B_N	Citt e cost,3C_N	Citt e cost,3C_N
11h00	tecnologia,3C_N		inglese,3B_N	matematica,3C_N	inglese,3C_N
12h00	inglese,3C_N	inglese,3B_N	inglese,3B_N	matematica,3C_N	
13h00		mensa,3C_N		mensa,3C_N	
14h00		Citt e cost,3C_N		Citt e cost,3C_N	
14h30		inglese,3C_N		scienze,3C_N	
15h30		motoria,3C_N		musica,3C_N	

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

Nello specifico, la tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano l'attitudine umana a porre e trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. E' importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi, una pratica tecnologica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3[°] C è composta da 26 alunni: 13 maschi e 13 femmine. Il tempo scuola è di 40 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. M.C. Mollica per l'area antropologica, l'Ins. T. Fuso per l'area scientifica e l'Ins. G. Stornaiuolo per

l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. I livelli di maturazione sono eterogenei. La capacità di ascolto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni deve essere migliorata. Buona parte degli alunni necessita di assistenza nella gestione del proprio materiale e nell'adempimento dei propri compiti

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	IL COMPUTER Le parti del computer e le periferiche più comuni Usi del computer a scopo didattico IL COMPUTER IN SICUREZZA Norme di sicurezza I SOFTWARE DI VIDEOSCRITTURA Word Piattaforme Open source I MATERIALI Conoscenza, uso e funzione di materiali diversi	Il laboratorio in tecnologia viene inteso come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenterà il riferimento costante per la didattica della tecnologia. Esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti	La tecnologia si propone di accompagnare i bambini a: vedere e osservare, prevedere e immaginare, intervenire e trasformare, aspetti che riguardano anche altre discipline. Da ciò si può dedurre che la tecnologia si presta a percorsi multi e interdisciplinari. In effetti essa acquista significato solo se è inserita nel contesto di senso quotidiano del bambino e se

		originali con la modifica migliorativa.	<p>funge da substrato e/o da facilitatore agli apprendimenti.</p> <p>In particolare ITALIANO-ascolto e comprensione di comandi nel linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>stesura di un testo in linguaggio coerente e grammaticalmente corretto</p> <p>MATEMATICA- esecuzione di precise sequenze operative; il codice binario</p> <p>INGLESE L2- II linguaggio informatico.</p> <p>ARTE E IMMAGINE - discriminazione di icone; uso di applicativi specifici</p> <p>GEOGRAFIA - Orientamento nello spazio del monitor</p> <p>STORIA-evoluzione storica di oggetti tecnologici</p> <p>SCIENZE-oggetti e materiali</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE - Comportamenti corretti e collaborativi nelle attività di gruppo</p>
--	--	---	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti in questa disciplina interventi individualizzati di recupero

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il

“Progetto di Ed. Ambientale” in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR, progetto “coding”

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul “come” e sul “cosa” osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.

- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- o assemblee di classe
- o consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- o registro on line
- o diario
- o colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 5/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI

Progettazione annuale Scuola Primaria

a.s. 2018/2019

Docente :Stornaiuolo Giuseppe

Classe: Terza C

Scuola: Antonio Rivolta in Ceriano Laghetto

Disciplina Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **interculturalità**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù é il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Presentazione della classe

In generale, si evidenzia un adeguato livello di autocontrollo nelle relazioni tra compagni e con gli adulti. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri e si mostra disponibile alla collaborazione; per qualche alunno, tuttavia, è necessario a volte un richiamo da parte dell'insegnante. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte.

Progettazione “I.R.C.” Scuola Primaria - CLASSE 3° a.s. 2017/18

Nucleo tematico n° 1: IL MISTERO DELLE ORIGINI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> - Tante domande - Le domande di sempre - Un tentativo di trovare risposte: i miti - L'origine del mondo secondo la Bibbia - Bibbia e scienza - L'origine del mondo nelle religioni 	L'alunno/a sa che per i cristiani Dio è origine e compimento della storia di ogni elemento della natura

Nucleo tematico n° 2: GESU', DIO CON NOI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Conoscere Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio.	- Il Natale dipinto	L'alunno/a sa che per i cristiani Dio compie il suo progetto di salvezza in Gesù, il Messia.

Nucleo tematico n° 3: IL COMPIMENTO DELLA PROMESSA

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
----------------------------	----------------------------	-------------------

Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.	<ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia - Una biblioteca importante - Come e quando nasce la Bibbia - Il linguaggio della Bibbia 	L'alunno/a sa che per i cristiani Dio rivela il suo progetto di salvezza al popolo d'Israele.
---	---	---

Nucleo tematico n° 4: I CRISTIANI IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Scoprire nell'amore il fondamento del messaggio di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> - Dio chiama Abramo - Isacco: il sorriso di Dio - La discendenza di Abramo - Giuseppe: la saggezza e la bontà - Mosè: il patto mantenuto - Verso la libertà attraverso tanti luoghi - Sulla strada di Gesù - La voce di Bartimeo - Il cammino ripreso - Alzati e cammina 	L'alunno/a sa che per i cristiani l'amore è il fondamento del messaggio di Gesù.

Nucleo tematico n° 5: LA PASQUA, FONTE DI VITA

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica.	<ul style="list-style-type: none"> - La nuova Pasqua di Gesù 	L'alunno/a sa che per i cristiani la Pasqua è la festa più importante degli ebrei e dei cristiani, perché celebra gli avvenimenti religiosi principali di queste due religioni.

Nucleo tematico n° 6: LA CHIESA DELLE ORIGINI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Cogliere, attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini.	- Testimoni dello Spirito - I cristiani	L'alunno/a sa che per i cristiani nella Chiesa si vive l'amore vicendevole e la fratellanza.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2016/2017 sono:

- **“La gioia di incontrarsi” 1-2-3 (dalle prima alla quinta)**

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITA':** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione; la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Stornaiuolo Giuseppe